ANNO XXV. Venerdì, 30 Agosto 1872 N. 240.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma a domicilio e provincie del Regno	L. 32	L. 17	L. 9
Svizzera	» 56	» 29	» 15
Francia, Austria, Germania ed Egitto	» 64	» 33	» 17
Inghilterra, Grecia, Belgio, Spagna, Portogallo	» 80	» 42	» 21
Turchia (Via d'Ancona)	» 96	» 51	» 26

Roma L. 2 25 — Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Ritirami e cambiamenti d'indirizzo devono aver unita la fascia in cui venne cui si spedisce il Giornale.
Ciascun foglio cent. 5 in Roma — Un foglio arretrato cent. 10.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'Ufficio del Giornale, via S. Maria in Via N. 70a palazzo Gaetani primo terreno, in Torino all'Ufficio succursale dei giornali via delle Finanze, n° 19. Nelle provincie presso gli Uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue J. J. Rousseau, n° 38. A Londra; Daniel Dayrne 30 Cornh, n° 1 Cornh Street Strand.

Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Per gli associati in Roma il prezzo rivolgersi all'Ufficio gen. Pensionati sui Giornali di A. D. Franzoni, via delle Muratte, 25 e 27 ed alle Succursali in Roma: Toledo, 53 ed in Firenze, via Cerretani, 22 — Presso tutti i Regi Uffici postali. Pagamento anticipato. Le inserzioni nelle in Roma dal giovedì in fi in Inserzioni. Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Roma, 29 Agosto

UNA QUISTIONE INTERNAZIONALE

Se v'ha giornale, che in fatto di politica estera non abbia mai cessato dall'accusare il governo di non proteggere gl'italiani che dimorano di fuori, di non tutelarne gl'interessi e di non tener alta la bandiera nazionale, è la *Riforma*. Per quanto energica fosse questa politica, essa non ne era contenta; l'avrebbe voluta scapigliata e accattabrighe, sfidando tutte le potenze e mettendosi in contrasto con tutto il mondo.

Or la *Riforma* abbraccia un partito del tutto contrario nella quistione del *Lauriou*. Lungi di applaudire al contegno del ministero e di encomiarne la sollecitudine, essa gli sorge contro per prender in mano la causa del governo ellenico, sostenendo che qui trattasi di quistione interna, nella quale la diplomazia non ha che vedere.

La *Riforma* ha potuto il nostro dissenso silenzio in questo linguaggio ellenico appunto grado. Noi abbiamo resistito a tutti gli eccitamenti e a tutte le sollecitazioni, finchè la quistione avesse un deciso carattere di interna giurisdizione. Saremmo stati inconseguenti, domandando l'ingerenza del nostro governo in una faccenda, che era di competenza della magistratura giudiziaria d'Atene. Con qual diritto avremmo potuto farci padroni di un intervento, nel che dobbiamo esser gelosissimi custodi della indipendenza nazionale, fondamento del nostro diritto pubblico?

Ed ora la quistione del *Lauriou* sollevando giuridica e interna sino a tanto che tra lo Stato e la Società non c'erano che i tribunali. Ma allorchè tra lo Stato e la Società si frapposero il Governo e il Parlamento, chi non riconosce che la quistione è diventata politica e diplomatica?

La *Riforma* si è persuasa che la logge adottata rispetto agli avanzi delle antiche coltivazioni di miniere è una legge d'interesse generale, e che il *Lauriou* non è certo. Dunque ritras questa sua persuasione? Quali sono, tolte quelle del *Lauriou*, le miniere della Grecia di quali abbiano i grandi avanzi che gli antichi coltivatori non potevano sfruttare per l'insufficenza de' mezzi scientifici e industriali? E se vi hanno principalmente quelle del *Lauriou*, con qual fondamento di ragione può essa affermare che è legge d'interesse generale o non è fatta pel caso speciale?

Ammette la *Riforma* che la legge non deve aver forza retroattiva. Perchè dunque fu fatta? Perchè non si ebbe neppure lo scrupolo di lasciare che fosse fatta contro la Società concessionaria delle miniere?

A sentir la *Riforma* parrebbe che l'Italia si sia messa in opposizione con tutte le potenze. La sua inquieta fantasia le fa già travedere chi sa quali accordi, quali alleanze, quali concessioni alla Francia in prezzo dell'adesione e del concorso che ci concede la tale faccenda.

Questa parte politica del suo articolo è forse ancor più bizzarra dell'altra, che riguarda la quistione giuridica.

Nell'alloggiamento del nostro governo non ci ha niente di misterioso o nell'accordo colla Francia niente d'inesplicabile. Entrambe le potenze difendono una causa, che non potrebbero abbandonare senza venir meno a' loro obblighi.

La nostra condotta è così corretta, che niuna validia obbiezione lo si potrebbe muovere. Forse che la Grecia non ha amici e patrocinatori benevoli? Forse che non si è rivolta loro per averne l'appoggio? E le sarebbe stato rifiutato, se lo reputava dell'equità, della giustizia e dell'onestà fosse cerdo alla sua parte?

Essa si è indirizzata all'imperatore di Russia, e ha dovuto riconoscere il proprio torto, al principe di Bismarck e si è separata dire che il suo contegno non si poteva difendere, al conte Andrassy e ha biasimata la legge, il cui scopo è così evidente che niuno, salvo la *Riforma*, potrebbe aver la dabbonaggine di non iscorgerlo.

Le lettere di Vienna ci assicurano persino che il principe Ypsilanti, ministro di Grecia, invitato a assumere il portafoglio degli affari esteri, vi si è rifiutato per la quistione del *Lauriou*.

Laonde si hanno da un lato le cancellerie diplomatiche. I governi, i giureconsulti, che riconoscono la ragionevolezza dell'attitudine del nostro governo, dall'altro la *Riforma*, la quale a lontre più chiacchiera che non chiudesse tempo a studiar di nuovo la quistione e giammai non gli fu ricusato. Non si accamperanno pretensioni assurde nè esorbitanti esigenze. Si disse solo al governo greco; il vostro torto è incontestabile, la lesione de' diritti ed interessi della società evidente: intendetevi con quanta e vostra a un componimento che soddisfaccia alle ragioni della giustizia.

Non vi furono pressioni nè dimostrazioni ostili. Il governo italiano animato verso la Grecia da sentimenti di benevolenza e di amicizia, avrebbe desiderato che la quistione del *Lauriou* non sorgesse o che il ministero d'Atene la risolvesse da sè. Non essendoci riuscito, gli fu giocoforza di occuparsene e lo fece per guisa che niun uomo politico onesto della Grecia ha osato biasimarnelo o niun'altra potenza ha creduto di doversgli fare delle osservazioni. L'opposizione o adunque condenserà tutta nella *Riforma*. Quel prova più lampante che il ministero degli affari esteri non potava prendere un partito diverso da quello che ha abbracciato?

IL CONGRESSO DI STATISTICA

(*Corrispondenza particolare dell'*Opinione)

Pietroburgo, 23 *agosto*.

Eccomi a mantenervi la promessa con mandarvi una mia corrispondenza sulle cose del Congresso di statistica internazionale.

Non credo tenervi parola delle tre sedute preparatorie che hanno avuto luogo il 19, 20 e 21 di questo mese, perchè parmi che non avrebbero grande interessamento per la massima parte dei vostri lettori.

Ma non posso lacere un breve cenno sopra l'adunanza solenne inaugurale che ha avuto luogo stamane alle undici nella vasta ed elegante *Sala della Nobiltà*, addobbata con un gusto speciale per le assemblee generali del Congresso.

Gl'intervenuti come facienti parte del Congresso sono molti: e bello era stamane il vedere d'un colpo d'occhio quella vasta sala ripiena di gente in istrette abbigliamento di etichetta, con cravatta bianca e decorazioni, frammezzata da moltissime uniformi di svariatissimo foggia e colori; si aggiunga a ciò che la massima parte delle uniformi dell'alte ufficialità russe sono ricche e bellissime.

Sotto il calamante che circonda la vasta sala a guisa di portiere, e nella parte superiore, cioè nelle tribune, vedevasi una infinità d'invitati, in massima parte di eleganti e belle signore.

Al seggio della presidenza, che era collocato in rialzo come quello della nostra Camera dei deputati, anch'esso addobbato adeguatamente, ha preso posto S. E. l'imperial principe duca Costantino, con a fianco due suoi aiutanti di campo in grande uniforme; S. E. il ministro, S. E. il consigliere Semenow, direttore generale della statistica dell'impero, e vari componenti il seggio provvisorio di presidenza.

S. A. imperiale era in grande tenuta di amministrazione.

Il gran duca ha letto, con voce chiara e simpatica e con una pretissima pronuncia francese, il suo discorso inaugurale come presidente onorario del Congresso, ed ha finito con dichiarare aperta la seduta.

Questo discorso, che contiene de' punti bellissimi, e che è molto applaudito dal numeroso uditorio, non vi mando, ma anche pel merito intrinseco, avrà pubblicato per le stampe fatumando e discorrendo, quando uno di loro vedendo la coppia che passeggiava nel quartiere in disparte, disse:

— Mi sembra che sia Jansen; è proprio il suo passo ed il modo di girare la canna. Chi mai può essere la donna?... Ora capisco perchè si è scusato di non venire a pranzo con noi; il suo tempo è occupato più piacevolmente.

Il sorriso del sig. Yorke ora pintiosto brusco, bonchè il suo occhio non avesse distinto chi fosse la dama, la cui testa era coperta da un cappuccio. Tutti tornarono dove avevano pranzato, raccontando allo signore quello che avevano veduto e cercando d'indovinare chi potesse essere la damigella dell'amabile dottore. Dopo essersi divertita alquanto ad interrogare tutti i supposti, la signora Ingrave, credendo di scherzare, ridendo, disse:

— In tal caso, sig. Yorke, non le che da fare attenzione, perchè la dama è proprio sua moglie.

Ella non s'accorse del livore e della strana espressione che si dipinse sulla faccia di lui, che si voltò, senza rispondere, alla finestra.

— Com'è accaduto ciò? — domandò il signor Ingrave.

Le signore spiegò chiaramente e senza burle il chiarente inspettato per l'aggravazione della lesione del fanciullo e tutto il restante. Con tutto ciò, il sig. Yorke non si rasserenò, non stesero nel bollettino del Congresso, ed io mi affrettai a mandarvele integralmente perchè voi possiate, se credete, farne un riassunto o darne de' brani.

Finito il discorso, si è proceduto alla formazione del seggio definitivo.

Tra' vice-presidenti è stato chiamato il delegato ufficiale d'Italia, l'onorevole comm. Correnti, e tra' segretari il nostro egregio prof. Bodio.

Costituito il seggio, vi sono stati parecchi discorsi d'occasione, pronunciati da' vari rappresentanti esteri; e, siccome è permesso l'uso delle diverse lingue, così vari hanno preferito giovarsi del proprio idioma; sicchè abbiamo udito discorsi francesi, inglesi e tedeschi, che hanno dato una vera impronta d'internazionalità a quell'Assemblea.

Se, sono fatti quindi vari brevi discorsi in onore di statisti defunti, e, nominati tra gli altri il nostro rimpianto commendatore Mesotri, già direttore generale della Statistica italiana, sul suo primo fondatore, si è levato il comm. Correnti, e con un breve discorso molto accuratamente fatto, quantunque improvvisato lì per lì, ha fatto le meritate lodi ed un cenno biografico del nostro illustre concittadino, e suo amico d'infanzia e compagno e condiscepolo all'Università di Pavia.

Le parole del Correnti sono state applaudite vivamente dall'assemblea.

Esauriti i discorsi, S. E. il consigliere Semenow, in una sala attigua, ha presentato alla presentazione di molti dei membri del Congresso a S. A. I. il gran duca Costantino.

Il principe è stato di una squisita affabilità con tutti, e specialmente coi vari delegati ufficiali, e si è mostrato informatissimo del movimento statistico dei vari Stati, nei suoi più piccoli particolari.

Giunto accanto all'onorevole Correnti, che era a capo di un piccolo gruppo d'italiani, fra i quali il cav. Bodio, il console generale Pinto, il dott. Castiglioni, il cav. De Starlich e due o tre altri che non conosco, il granduca gli ha stretto amichevolmente la mano, dicendogli:

« Mi compiaccio del bel discorso da voi pronunciato in onore del povero Mesotri. Ma avrei avuto scritto parlare in italiano. Così avrebbe data una più viva impronta d'internazionalità al Congresso. »

Poi, prendendo le mosse da alcune parole del Correnti stesso, è entrato a ragionare di politica, dimostrando la maggiore simpatia per la causa italiana, ed ha soggiunto:

« Quanto a voi tutti, io ho ammirato e stimo altamente il nobile carattere; posbi uomini gli sono come me devoti e sinceri amici. »

Il comm. Correnti, visibilmente commosso, ha ringraziato S. A. con accenno parole, esprimendogli la gratitudine degli italiani.

Così è finita la cerimonia.

Le cortese e gentilissime cupidità russe verso i membri del Congresso ha superato ogni aspettativa. Oltre l'alloggio gratuito e le carrozze poste a disposizione loro, si corre ogni modo per render loro il soggiorno il più gradito che possibile con un gran numero di svariati inviti.

Così, quest'oggi vi è un'escursione in vapore sulla Neva fino al Golfo di Finlandia, gite bellissime, e poi si andrà a visitare le isole, e specialmente la magnifica villa di S. A. I. la granduchessa Elena, dove i convitati troveranno una cena per 300 persone, con annessa tavola a thè.

Domani comincieranno i lavori statistici delle sezioni.

I TUMULTI DI ESSEG

Scrivono da Essen 23 alla *Prob Presse*:

« Ieri da prevedersi cha l'applicazione della legge sui generali incontrerebbe estinate resistenza nei luoghi dove i seguaci di Lojola si erano uniti solidamente, e ieri la contro citti diede per troppo l'esempio deplorevole di una insurrezione reale contro le leggi dello Stato. Verso le 6 pomeridiane il consigliere provinciale di Hövel si recò in questo cotaggio di gesuiti per avvertire i preti in nome del governo che i membri indigeni della Compagnia dovevano lasciare la città entro tre settimane, i forestieri entro tre giorni. Mentre il consigliere provinciale se ne ritornava venne assalito da una vera gragnuola da una ploggia eccitata. Un cittadino, il sig. Nachtigall, offese all'aggressione protestando in casa sua, che però il consigliere non volle accettare. I gendarmi carcerarono la folla. Verso le 10 di sera le masse tumultuanti ritornarono e demolirono la casa dei gesuiti. Nachtigall in modo che non restarono che le mura.

« Le polizia accorse ed intimò ai tumultuanti di disperdersi, ma una furibonda grandissima di stassate fu la risposta, i gendarmi fecero allora uso delle loro armi e vi furono molti feriti. Quest'oggi giunsero truppe di rinforzo, come pure il presidente del distretto di Düsseldorf. Ha tosto avuto luogo la chiusura del Collegio dei gesuiti e del Casino cattolico. Si dirà ancora che i buoni padri non fecero valere la loro influenza sugli operai durante lo sciopero? »

I REPUBBLICANI DI SPAGNA

L'*Igualdad* pubblica il seguente manifesto del direttorio repubblicano:

Repubblicani federali!

Fra due giorni i conti saranno aperti. Bacchettieri al vostro dovere, alla vostra casa, ai principii che difendete, se abbandonerete il campo elettorale si mancherebbe.

Per tutte ove vi è stata battaglia voi dovete presentarvi coi vostri bollettini e nelle vostre armi. La lotta è in condizione di vita dei partiti popolari: vincere o morire.

Oggi ci vince oltraggio, la battaglia sul terreno della legalità, il migliore di tutti i terreni accettarla. Quindi che dimostrerete a chi vuole l'ordine dei diritti politici, il vero diritto di non opprimerli, e di rende indegni di governare tutti quelli che alle urne o scalzando coi vostri elmi i candidati della reazione.

Il tempo non è più delle petizioni e dei dolori, il perchè si è quasi esaminamente dichiarato per la lotta; ogni repubblicano, qualunque siano le sue opinioni individuali, deve sottoporre d'energia in presenza di quest'accordo.

Nell'ordine politico la minoranza debbono essere sempre i principii di coalizione, quando di essi partiti non hanno esistenza, vuole che il piccolo numero obbedisca e si conformi al voto della maggioranza.

I repubblicani d'Europa hanno gli occhi fissi su di voi; essi ripetono il risultato della nostra

APPENDICE

UNA NOTTE NEBBIOSA

(DALL'INGLESE)

della signora H. WOOD

Malgrado tutte raccomandazioni, Leopoldino intendendo che gli era proibito d'uscire in giardino, per spirito di contraddizione attraversò nei fanciulli, cessato pasto a riposare sul sofà del salotto, appena vide la madre andar di sopra salito fuori da una finestra aperta e si mise a salire ed a correre a suo bell'agio. Ciò bastò perchè fosse riportato qualche tempo dopo a casa colle bende attaccate e colla testa in fuoco. Aveva preso un colpo di sole. Alla sera il signor Yorke stesso, inquieto per suo figlio, mandò a chiamare il signor Janson, e per vari giorni dovette sopportare le sue visite. Il fanciullo progredì così favorevolmente che ogni timore era cessato in poco tempo, ed ora si continuava la cura della febbre che era rimasta. In tali circostanze i suoi genitori non credettero dover rifiutare un invito a pranzo da un benestante del vicinato, il signor Ingrave.

Alla sera convenute il signore e la signora Yorke trovarono una piccola società di sette persone, ai stessi compresi. L'ottavo posto era riservato al dottore Janson, il quale era stato chiamato improvvisamente a non poti venire. I signori naturalmente si trattennero di caccia e di pesca, e dopo il pranzo, lasciate le dame, andarono a visitare un fondo palustre per mostrarlo al signor Yorke.

Poco dopo venne a prenzare il dottore, ma aveva appena avuto tempo di spiegare la causa della sua assenza, che un servo corse a dire agli, che lo domandavano. Era un domestico della casa Yorke spedito in fretta dalla folla perchè Leopoldino stava peggio. Sua madre si spaventò e volle ad ogni costo andare in persona suo figlio, malgrado le istanze della signora Ingrave, e l'assicurazione del medico che sarebbe ritornato a rendere conto dello stato del bambino. Così in compagnia del signor Janson, Maria camminò a piedi sulla strada per casella bellissima serata di settembre senza darsi il freddo, con un contegno riservato da escludere i sospetti.

I tre signori giravano intorno alla peschiera accettò di fare la partita e se ne ritornò a casa, lasciando l'ispezione nella comitiva d'essere agitato in causa del figlio.

Ma invece egli era agitato per qualche altra cosa. Egli credeva positivamente, malgrado tutte le improbabilità, che la storia della mendicatrice era una scusa immaginata tra sua moglie ed il dottore per far quella passeggiata di sera. Egli gesticolava, camminando, come un furiano, entrò in casa, passò in rivista la sala, e varie stanze erano vuote, finchè una donna nella l'informò che la signora era da Leopoldo col medico.

La vide la signore in piedi collo scialle ancora nelle spalle: l'dottore seduto presso al letto col gomito del bambino in una mano e l'altra nell'altra, ed il fanciullo assai più tranquillo di ricalde nè di peggioramento sul collo. La madre stessa era sorpresa che la bella avesse mandato quel messaggio per ispirazione. Il sig. Yorke ne domandò spiegazione alla balia, che gesticolando, spiegando che aveva avuto un accesso di delirio che l'aveva impaurita, ma era tutto cessato. Il dottore confermò pure che quel genere di assistita aveva dello variazioni che ed un tratto facevano temere della vita, poi tutto calmavasi. Quindi parti con pochi complimenti del padrone di casa pel suo disturbo.

Dopo essere rimasta sino all'ora di coricarsi nella stanza di suo figlio, la signora discese nella propria camera da letto. Il marito, udendola, vi entrò pure, chiuse l'uscio e si mise la chiave in saccoccia. Sorpresa Maria a tale innovazione, domandò:

— Perchè avete chiuso così?

— Perchè mi piace. Così non uscirete dalle stanze colle vostre aria di tragedia, per non uccellarmi. Ora, dunque, chi è che ha condotto costoro passeggiata al chiaro di luna? E come s'è fatto all'amore? ch! Voglio saperlo.

Non iniziando di sopportare ciò — gridò la signora vedendo di non poter fuggire, come soleva fare quando gli pigliavano gli urti di gelosia. — Perchè mi trattate in codesta guisa? Se deve continuare così, chiamerò lady Cumberbury per ottenere una separazione. Io sono sempre stata una moglie fedele e sincera, voi lo sapete. Che monta vi prenda disgusto di dirmelo?

— Non ho mai dubitato della vostra fedeltà sino al giorno che avete giurato quel ed avete rinnovato l'intimità coll'antico vostro amoreggiante.

— Egli non è stato mio amante. Voi dovevi avervi prevenuti in quei luoghi l'una contro l'altro; ho scelto voi. Quale è stato il pretavorito?

— Janson! — ripetè freddamente il marito. — Voi avete ignorato una somma bella; perchè io ero ricco ed egli povero. Vi rac-

Caoc
CORTI
del n
ologi
ora
e Sa
ritto e
o, fino
i e la
E che
aivogli
re uoite
Firenze
lettura
Imme
avver
donate
ità pe
vanta
ebbe
costruf
del fra
il colli
ed-ita
e sulle
1870.
l'Osse
cle, ov
ecchi a
l'Italia
to camp
ET DE
limano.
à affett
ntanim
una am
pre ol
dei mi
some fab
pre pre
nei cas
ilan.
editi
II. Ec
frisse de
ed Alfieri.
ia Sanità
n, Sog.
Civile
erito con
i di que
ccendente
ita stanno
ta buon
Medico
ga.
n Firenze
L. 4 25
» 2 25
» 1 75
a Medita
» Firenze
oritati.
ico) ove si
A
vorno
a 28 anni di
» Arrosta la
à parzanin à
na fallo. Fia
, D. Lascia
Corso, 334
ichiera, 338.
rochiere, 60
, O. Lagnani.

clenisi per giudicarci. Questo risultato ha ben coronato le nostre fatiche, come apparirà di ciò giusto valore la situazione della monarchia e capire quale sarà domani la sorte della democrazia. Le probabilità d'avvenire delle idee nuove ci dimostrano non con vane parole, ma con prove vittoriose, nelle grandi manifestazioni della vita politica. Premiate voi stessi siano l'hanno provata i fruttori, di cui ogni lotta elettorale è una nuova difficoltà per la monarchia.

Provate a votare intero che sono giunti i tempi del trionfo della repubblica democratica federale.

Milano, 28 agosto 1871.

Il Comitato direttore: — *Francesco Pe-Maroni. Frigerio, Cassino* ed altri.

NOTIZIE MILITARI

Da un ordine del giorno di S. A. R. il principe di Piemonte, pubblicato in data del 23 agosto tra il primo ed il secondo periodo delle manovre, riproduciamo quanto segue:

Il primo periodo delle grandi manovre è esaurito. Di esse nui tutti abbiamo potuto rendercì conto delle condizioni in cui si svolgerebbero le operazioni sia della difesa, sia dell'invasione alle chiese di una data linea d'operazione che discenda dalle Alpi.

Vuovo dopo d'ensemble il modo col quale le truppe si sono condotte dai comandanti superiori ed in sott'ordine, nonchè l'intelligente operosità da tutti sviluppata. Questo è la migliore prova che possiamo cercare in una missione, l'addestramento alla situazione, riflette a studio. Egli è augurabile questa via che gli esercizi si preparano alla vittoria.

Il lodevole contegno, l'ordine, la disciplina delle truppe e l'abnegazione colla quale sopportarono le fatiche incontrastate in più giorni consecutivi.

Seguono alcune raccomandazioni per il secondo periodo; quindi S. A. R. conchiude:

Anche in questo caso S. M. il Re prenderà questo nostro ultimo convegno; sia questo di stimolo ad un proposito di mantenere ad ogni prezzo onde S. M. possa ritrarne l'impressione del progressivo miglioramento prodotto nell'esercito dal sistema d'istruzione inaugurato in questi ultimi anni.

Leggiamo nell'*Italie Militaire* del 29:

— Sappiamo che il 75° fanteria trasferirà la propria sede da Vienna a Brescia il 29 corrente. Il prestito risguardante lascia a Vienna il suo 5° battaglione, distaccato il 5° a Bergamo.

Nello stesso giorno 29 il 2° e 3° battaglione del 7° bersaglieri rientreranno da Bergamo e Brescia alla sede del proprio reggimento in Verona.

Il trasferimento del 64° fanteria da Ferrara a Brescia avrà luogo il 30 settembre prossimo.

— Un altro corrispondente da Rivergaro al *Corriere Piacentino* riferisce che in questi giorni un corpo di truppe, composto del 67° e 68° reggimento fanteria, il due battorie del 6° reggimento, sotto gli ordini del generale Nedbal, scese in questi luoghi, una marcia-manovra. Le truppe fecero accolte a Rivergaro con le più liete accoglienze dagli abitanti e dalle autorità comunali.

NOTIZIE ESTERE

I giornali parigini hanno il seguente dispaccio da Versailles, 26 agosto:

« Le trattative tra la Francia e l'Inghilterra, per la revisione del trattato di commercio, sono molto attivamente promosse in questo momento. I Consigli generali della Corrèze, delle Creuse e dell'Indre hanno terminato i loro lavori.

E' imminente che il sig. Rouland, governatore della Banca di Francia, si sia recato a Trouville. Il sig. Rouland ti è limitato ad indicazioni al presidente della repubblica sul opposizione della situazione monetaria e delle misure prese dalla Banca per prevenire una crisi simile a quella dell'anno scorso.

Il ministro della guerra ha delegato il generale Douvet d'Auerstadt, il colonnello Doyle e il capitano de Gondrey per andar ad assistere alle grandi manovre d'autunno in Inghilterra.

I figli Erraux, esuli dalla Francia per l'incidente del 14 agosto a Trouville, partiranno questa sera da Parigi accompagnati da tutta la famiglia Erraux, per recarsi in Ispagna.

Il sig. de Goulant-Biron ha lasciato Trouville a trovasi già al suo posto a Berlino.

Leggiamo nel *Nationali*:

« La squadra di evoluzione, in questo momento in missione sulle coste d'Algeria, ha ricevuto l'ordine di ritornare e sarà riunita nella rada di Tolone.

« In seguito all'ispezione generale che avrà luogo al golfo Jouan o alle isole di Hyères, la squadra sarà ricostituita su nuovo basi; i bastimenti in cui macchine sono consumate, saranno sostituiti da navigli presi nella flotta di riserve; si vuole aver sempre due divisioni navali completamente armate. »

È annunziato dal *Soir* che fra le economie da introdursi nel bilancio del ministero degli affari esteri, figurano delle riduzioni di stipendio per alcuni ambasciatori e la soppressione di ventun consolato.

Il 20 agosto si inaugurò a Chevilly il monumento eretto alla memoria dei soldati morti nel combattimento del 30 settembre 1870.

I protestanti liberali dell'Havre si riunirono per deliberare sulla condotta da tenere in presenza delle risoluzioni prese dalla maggioranza del Sinodo convocato in Francia. Il pastore Fontanès, assistito dal sig. Cismageran, presiedeva la riunione.

Fu deliberata una protesta da indirizzarsi al sig. Thiers per chiedere che « il progetto di legge di Sinodo, che impegna l'avvenire, e sconvolge lo stato attuale delle chiese protestanti, sia riaviato all'esame dei Consigli presbiteriali e dei concistori, i soli corpi riconosciuti dalla legge. »

Il *Gaulois* pubblica la lettera del governatore di Parigi, che abbiamo ieri annunziata, con cui s'invita il governatore Steffel a far valere i suoi titoli al ritiro.

Il *Nationali* assicura che sono pronti i 500 milioni da pagarsi ai tedeschi. Si crede che questo pagamento potrà eseguirsi l'8 o il 10 settembre. Le sconfitte dei dipartimenti della Marna e dell'Alta Marna cominciarà subito dopo.

La *Gazette de la Franche-Comté* pubblica una corrispondenza da Montbeliard che dà delle rassicuranti informazioni sui lavori militari dei prussiani a Belfort. Questa corrispondenza termina colle seguenti parole: « Vi ha una cosa positiva, ed è che certi giornali francesi fanno dello zelo a torto. Il paese è affatto tranquillo ed inquieto. A voro, ma questa è una ragione di più perchè la stampa sia saggia e prudente. »

Il *Nationali* smentisce la notizia di severe misure che l'autorità prussiana avrebbe prese contro gli abitanti di Belfort.

La *Gazette* smentisce la notizia data dal *Gaulois* che a Bordeaux fosse stato scoperto un magazzino d'armi.

Leggiamo nel *Journal de Genève* del 27 agosto:

Il tribunale dell'*Alabama* si riunì ieri in completo. Le sedute, cominciate a mezzodì e mezzo, durò fino alle 3 1/2, e pare sia stato finito di trattar le questioni di massima. Si riprenderà in giovedì, e se le nostre informazioni sono esatte, i cinque arbitri poi prenderanno parte alla tornata, ciò che senza dubbio indicare il termine delle difese e il principio delle definitive decisioni. Questo lavoro sarà lungo senza dubbio, ma esso è sempiamente preparato dalle diverse pubblicazioni, molto dettagliate, che furono fatte anticipatamente dai rappresentanti delle due nazioni. »

Un dispaccio da Basilea, 26 agosto, allo stesso giornale, annuncia che la festa commemorativa della battaglia di San Giacomo si inaugurerà con un tempo magnifico.

I preparativi furono fatti con straordinaria splendidezza.

L'affluenza dei visitatori era enorme; tutte le parti della Svizzera erano rappresentate. La popolazione di Basilea e dei dintorni partecipa tutta alla festa. L'entusiasmo è generale.

La *Freie Presse* del 27 pubblica i seguenti telegrammi:

« Parigi, 26. — Il collegio di Gorsiti a Mariaschein, informa al quale sinora l'autorità governativa non esercitava alcuna ingerenza, ha ricevuto l'ordine di consegnare al capitano provinciale l'elenco nominativo dei membri del collegio, dei frati e dei laici. I Gesuiti si spellarono alla luogotenenza, che però respinse il ricorso.

« *Berlino*, 26. — *La Gazzetta generale della Germania del Nord* annunzia ufficiosamente, che nel caso che la salute del principe Bismarck gli permetta di viaggiare, egli andrebbe a Berlino ai primi di settembre e quindi si recherà a Marienburg, per poi far ritorno a Varzin.

« Gli operai della fabbrica di materiale ferroviario Pflug hanno sospeso i lavori perchè venne rifiutato l'aumento del 20 per cento. Il direttore, deputato al Reichstag, di Darmb, accorda loro sino a mercoledì per riprendere il lavoro. Si

Oliverio Giovanni id. 91 — 26. Gotta Giuseppe id. 91 — 27. Montalban dott. Riccardo id. 90 — 28. Papa Coco Paolo id. 90 — 29. Insolera Francesco id. 89 — 30. Meranno Leopoldo id. 90 — 31. Centarelli Giulio id. 90 — 32. Rossi Costantino id. 90 — 33. Caretti Giovanni id. 90 — 34. Paoletti Alessandro Antonio id. 90.

Questi tabelle di classificazione fu approvata e resa esecutoria con decreto 23 agosto 1872.

Firenze, addì 26 agosto 1872.

Il Direttore Capo della Direzione del Personale
L. Cavasola.

CRONACA DI ROMA

Domani mattina (30) nella chiesa di S. Maria in via Lata vi saranno le solenni esequie dell'Emo card Quaglia.

Altre due lapidi coll'iscrizione dettata dal prof. Gaeli verranno apposte al pubblico; l'una verrà posta nel palazzo dell'Accademia di Francia, e dice:

Questo fu luogo di prigione
A Galileo Galilei
Reo d'aver voluto la terra
Volgersi intorno al sole
S. P. Q. R.
1872.

L'altra verrà situata al Casino Strozzi, ed è questa:

In questo Casino già degli Strozzi
Vittorio Alfieri
Dall'ottobre del 1781 al 1783
Dodici tragedie scrosgeò e corresse
Compose la Merope e il Saul
S. P. Q. R.
1872.

Nel pubblicare nella Cronaca del nostro n° 237 la nota dei consiglieri provinciali fu omesso per inavvertenza il nome del consigliere del 10° mandamento sig. avv. Giovagnoli.

Un avviso della Direzione generale delle berrovie dell'Alta Italia ci nota che verrà mediocate l'orario sulle linee Ventimiglia-Genove e Genova-Sestri Levante incominciando dal 1° settembre p. v.

La Direzione generale delle strade ferrate romane fa noto che avrà luogo un'altra corsa di piacere per Napoli il giorno di mbato 31 corrente.

Il numero dei biglietti da vendersi in quella circostanza sarà limitato

a N° 100 di 1ª classe
» » 250 di 2ª id.
» » 2000 di 3ª id.

Questi biglietti si venderanno all'Agenzia in piazza Colonna dalle ore 8 ant. di sabato fino alle 6 pom.

Il giorno 7 del prossimo ottobre verrà aperta l'iscrizione alla scuola di agrimensura ed egronomia nell'I. Istituto tecnico, l'iscrizione alla scuola di commercio e quella alla scuola preparatoria agli studi dell'ingegnere civile e meccanico.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
il 28 Agosto 1872
(Osservatorio del Collegio Romano)

Il Barometro è ridotto a 0° e si mara. L'altezza della stazione à di 49,« 65;

Barometro a mezzodì = 761,0
Termometro centigrado
Massimo = 30,6 Minimo = 19,8
Umidità media del giorno
Relativa = 64 — Assoluta = 12,05
Venti dominanti. Sud moderate.
Stato del cielo Nuvolo al mattino, cirrostrati e cumuli al pomeriggio, chiaro con lampi cumuli all'orizzonte la sera.

SULLA PROBABILE CAUSA DELLA ROTTA DEL PO

*Corrispondenza particolare dell'*OPINIONE)

Ferrara, 29 agosto.

Preg.mo Sig. Direttore,

A nuovo pensiero mi mno stati contemporaneamente recapitati due giornali, il n° 225 dell'*Opinione* ed il n° 229 del *Monitore* di Bologna portanti entrambi un articolo sotto la stessa intestatura: *Probabile causa della rotta del Po*; però l'uno in risposta dell'altro. Col primo si vuole dimostrare una tal causa che sembra assai strana a molti ingegneri, sui quali la pubblica opinione aggravò la mano. Col secondo si vuol provare, che l'egregio redattore del primo ha preso con ben triste causa a patrocinare, e che se ha a dolersi che si voglia far vito alla verità, ha anco il conforto dell'intima vna convinzione che la loro verità chiara e lampante.

Dimenando io da qualche anno in Ferrara he notato, per parecchi riscontri, conoscere il modo e il come si cognisconoi lavori di difesa si fiumi Po, Panaro e Reno; ed è perciò che non esito a dichiarare, che la causa indicata dall'estimio prof. Giovanni Moro non ha alcuna stabilità per poter esser ritenuta la probabile della rotta del Po, ma dovrassi assolutamente escludere di fronte a quella che è certa ed ovvasi posta fuori d'ogni dubbio.

Avvalito dunque l'estimio prof. Moro, per quanto sia ingegnosa la causa con cui verrebbe spiegare il disastro, non bsmi difesi i suoi clienti.

Se a me fosse lecito il compito di quanto difficile, mista a molesa o che non ci costringa a usati strali biliosi a dovere. Io, assolutamente tutto ciò quale mi supposto, veggiamo un cui detto malefizio non ripetuto a cerbali bollati, ne in superficie, nè sui fianchi, potere accadere le sfasciadall'argine capace a sostenere un'altezza d'acqua fra 1 1 ed 1 3 metri.

È noto a chimque ha pratica del Po che vi hanno in esso rossi, che quando sono imbevuti d'acqua, non possono essere rimossi dal fondo, perchè, mentre si scavasse, si chiudono poco dopo senza il concorso dell'omo, ma per la sola sovrevvbanza della soldea di cui sono composti; peggio più costruire su loro dei rilevati, questi si disgregano sotto tale scarpa da misurarsi appena, l'una d'altezza per cinque o sei di lunghezza. Quelli renai poi, se vengono comprimi in qualche loro parte coi piedi o d'omo o d'animale, come cavalli, buoi e muli, si avvallano, e se l'omo non desiste ben presto dal pigiarla e non torna indietro nell'abbandonarla, vi si profonda, e il più delle volte fino alla brenta, incapace a sostiene ser.a un vallelo e pronto soccorso. Se dunque mi-. largine Cervenella, di cui qui si tratta, fosse solidi qua e là grossi zuffi di questa natura, incorrevolo, allorchè è imbevuta a guisti d'acqua, mi si dica se essi potevasi accumulare d'une sempre sull'istessa linea, e non piuttosto a forma d'altezza? Mi si dice su, vista la resistenza del cedico, non fu avvebbe rimosso a dato luogo ed una quisti fenditure retirate?

Nol siamo partili da un supposto bensì avvelorato da reclami già provati, ma sempre un supposto; ma se questo fosse il vero, come spiegare l'a peco, chi potrà impugnare non essere stata la vera cagon del disastro, ed il cattivo materiale impiegato e in pessima costruzione di esso in argine?

In non vidi a costruire l'argine in parola ed è poscia che si nde costituzione quasi per intero, essere un fatto quanto le poco fa supposte; ma attenendo che nel 1868 ebbi occasione di visitare un altro argine nuovo lungo il Reno, presso a valle dello sbocco del Panaro e lo visitai non da solo, ma in unione dei sigg. ingegneri conti Francesco Bentivoglio, conte Luigi Gozzadini, Minghetti, del compianto ingeg. Ignazio Zatti e dei dottori Quirino Savonuzzi ed Achille Poli. Quell'argine era in costruzione da non più di un mese, sollimone, ed esistevano ancora i tagli di saggio. Ciomdiamone pratendo agli scchi dei nominati tali ehardzioni e conoscenze, che non vedemmo, che lasciavane fendiure così ampie da ediarvi senza esagerazione colle gambe. Dunque la mala escrazione degli argini non è quella ferrarese provincia ere fin d'allora all'ordine del giorno.

Nel 1869 in occupato ne ordini superiori fui costretto a visitare un tratto d'argine, che si stava costruendo al Prolido delli Zocca, ove una terribile lunata si era già manifestata fino dal-l'ottobre dell'anno precedente. Anche quello di massima piena allora avvenuta. Questa volta fui accompagnato dal distintissimo ingegnere sig. conte Magnani; ma questa volta i tagli degli scchi, che da molissimo bireccie fra le cente che compiacevano temporari ed quando per-sona che dopo l'argine ancora, a più che sufficiente ossua a prudenze il fenomeno di una rotta imprevista. Di qui la mia convinzione, che quando dato a chi fece maggiore i tagli all'argine vecchio; non perchè mi non sia prescritto dall'arte, ma perchè la nessuna ragione vista come giustificativo del dato, non poteva resistere a qualsiasi prova d'acque, senza che non fosse stata previamente rimossa dalla sua base quella materia di cui fu parola, che contemporaneamente si costruisse a valle dello sbocco del Panaro.

Veggo l'onorato prof. Moro se, ammessi i fatti narrati, gerna coscienziosamente inconpurai il fatto in vece di colora che il compiendo o li tollerano, le notizie datevi che vorrà mantenere tanto imparziale da riconoscere la verità che non sarà possibile di mantenascondere.

Ed Elle, sig. Direttore, gradisca i sensi dist.

Dev.mo Servo
ANGELO MAYNARI
Ingegn Capo dell'Ammin.ne provinciale.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Brigantaggio. — Scrivono da Cosenza 24 agosto al *Ricevitore*:

Giorni sono si ritrovano nella Sila nella località detta *Fuoco di mezzanotte* quasi due centinaia di briganti, capeggiati da un sacerdote incriminato: *Mario cercicosta sopi infami — La compagnia ha avuto la fortuna di sorprendere un drappello di soldati che stavano di pubblico — Giovanni De Luca e compagni.* Sulla medesima carta, notante alla firma del De Luca, havvi inoltre un piccolo disegno rappresentante una pietra tumulare su cui a grossi caratteri è scritto *G. Savardi*: nome noto d'un malandrino, che, per l'orribile sua appartenza alla banda De Luca e che è un avanzo di quella famosa del Palma. — Il buste da cui ci proviene la notizia, le brucia il cervello, perchè tutte erano state stracciate e ridotte a pezzi a più del medesimo silenzio, appartenne accorta mente a certo Francesco Vigna da Aprigliano che abitava Cotrone, e che più casi privati informati di frequente veniva in Cosenza. Si è tornato infatti il suo processo di porto d'arma a pochi passi del luogo ove è stato consumato il misfatto. Ecco dunque una nuova e terribile vendetta dei briganti, vendetta che persino chi se-gnato tutte le apparenze avrà compreso il delitto di mostrarsi loro amico.

Il comando della zona militare che tiene sotto sila numerosi distaccamenti di truppa ha ritirato il biglietto ed arrestato vari liberi cui quali potrebbe il mistero di complicità per manutengolismo in effettive crimini.

Parricidio. — Leggiamo nel *Corriere delle Marche* di Ancona del 28:

Nella notte del 23 al 24 corr entre proditoriamente mentre a Montalbodo ron un colpo d'arma da fuoco il contadino Paradisi Luigi di anni 50, e fu ritrovato la mattina successiva in un campo assai prossimo ad esso luogo. — Dalle pronte indagini, ai può argurire essere autore del delitto il figlio dell'ucciso insieme ad un suo garzone per questioni d'interesse avute in antecedenza. Vennero portate subitone arrestati.

Un famoso bandito. — Leggiamo nella *Sentinella Bresciana* del 27:

Ricordereanno i lettori che il famigerato Salvi, fuggito una prima volta da una cas di pena riparò in questa provincia, di cui è nativo, mandandovi latitanti ed infestando con le sue iniquitazioni segnatamente la Francia Corta e, arrestato una seconda volta ossa un prodigioso di-sterno dalla Casa di pena di Verona, fernando *in patria*, levano l'asilezia le fasce da un asso ricercare. Ora sappiamo che lo si potè cogliere in una casa di Gussago di dove venne tradotto a queste carceri per essere quindi rinviato alla Casa di pena in Verona.

Chi guarda sorretto.....! — Durbet-l'amore è certamente il padrone dell'albergo nel sobborgo San Germano di Parigi che ha dato scrivere sulla sua porta: *Qui si parla l'inglese, si parla spagnuolo, l'italiano e il tedesco.*

Un *touriste* inglese si presentò ultimamente con tutti i suoi bagagli; fortunatamente per lui, egli parlava il francese quanto basta per chiedere una camera e la farsi servire il pranzo.

Giunto al *dessert*, l'inglese d'oltre Manica, perdendo la pazienza per non saper farsi intendere un certo gabinetto particolare, disse ai camerieri:

— Ma, finalmente, io non ho ancor veduto l'interprete; qui dunque chi parla l'inglese, lo spagnuolo, l'italiano e il tedesco?

— Sono i viaggiatori, o signore — rispose colla massima flemma il cameriere.

NOTIZIE ULTIME

Credesi che i ministri di finanza e degli affari esteri saranno di ritorno a Roma fra una decina di giorni. Per la fine del mese prossimo tutti i ministri saranno al loro posto. Allora il gabinetto potrà occuparsi del programma de' lavori del Parlamento.

Probabilmente sarà continuata la presente sessione sino a tanto che vengano approvati i bilanci di prima provisione.

La legge delle corporazioni religiose è della prima.

La nuova sessione non sarà aperta che dopo.

L'articolo della *Gazzetta di Colonia* mi vantaggi di un'alleanza tra la Germania e l'Austria sarebbe probabilmente passato inosservato, se da Parigi non ce ne fosse mandato il sunto per dispaccio elettrico.

Nelle considerazioni della *Gazzetta di Colonia* non troviamo di che meravigliare. Che i fogli di Berlino si adoperino a far nascere la speranza di far andare a monte il convegno de' tre imperatori del 5 settembre, sino a un certo punto si spiega, ma ci sembra un calcolo sbagliato.

L'effetto non vi potrà corrispondere. Non è un articolo della *Gazzetta di Colonia* nè molto meno altro giornale, per quanto importante, che avrebbe tanta forza da impedire un abboccamento, stato apparecchiato con molto studio e annunziato con grande solennità.

A nostri tempi si abusa troppo de' vocaboli e troppo facilmente l'uniformità delle idee o l'accordo de' pareri sopra alcune questioni generali si pigliano per un'alleanza formale.

Al convegno di Berlino si tratterà probabilmente de' rapporti tra le Stato e la Caisse e dell'intervenzione o della pace europee, ma non si stringeranno leghe politiche. La Francia rivolando, per mezzo de' suoi giornali, della vive preoccupazioni, indurrebbe a credere al aver degl'intendimenti, che potrebbero essere argomento delle conversazioni de' tre imperatori e vasi che contrari del loro accordo. La politica del sig. Thiers e le assicurazioni unanimi che questi ebbe da Pietroburgo come da Berlino e Vienna non giustificano però siffatte supposto.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Madrid, 27. — I risultati delle elezioni danno comunicate danno 41 alfonsisti, 3 monarchici, 40 unionisti dissidenti, 3 bagnasiani, 80 repubblicani e 290 radicali. Mancano ancora i risultati di alcuni distretti.

Fra gli ex-ministri conservatori furono eletti soltanto Malcampo, Balagtier ed Ulloa.

Il vapore spagnuolo *La Peruviana* arrivò completamente perduto presso Ogarre in causa di una fitta nebbia. Vi sono circa 30 morti.

Nuova-York, 27. — Ore 1 1/2 p.

Costrin, 28. — L'importanza di Garibaldi è partito stamane.

Berlino, 28. — Oggi giunse il granduca Nicola. Fu ricevuto solennemente alla stazione e preso alloggio all'ambasciata russa.

Bimarck rimarrà sul 15 1° settembre.

Parigi, 28. — L'estrazione a sorte dei cerciti nei dipartimenti occupati si effettuò pacificamente, malgrado un'assenza abbastanza di stranieri e di forestieri, che hanno molto le nazionalità francesi.

Niuno questa effettuata, il numero dei coscritti nei circondari del comune sopra il quadruplo delle cifre ordinate.

Lima, 12. — Manuel Pardo fu eletto presidente del Perù con una immensa maggioranza. Il paese è completamente tranquillo. I cadaveri dei fratelli Gastiglion furono bruciati nella pubblica piazza in presenza di 30 mila persone.

Milano, 28. — S. M. il Re intervenne al teatro, che era splendidamente illuminato, e fu accolto con una triplice salva di applausi. S. M. assistette al ballo, e partì alle ore 11, soluto da prolungati e generali applausi. Domattina il Re parte per Somma per passare in rivista le truppe, le quali partiranno quindi per loro accantonamenti.

Berlino, 28. — Il governo francese ha ordinato l'avviso che cessò di incominciare il pagamento dell'indennità nella provincia settentrionale.

Parigi, 28. — La *Gazzetta di Colonia* pubblica un lungo articolo in vantaggi di una solida alleanza tra la Germania e l'Austria. Dice che la sola Germania può proteggere l'Austria contro il panslavismo. Dichiare che l'allemana fra la Germania e l'Austria avrebbe una forminidabile che il resto dell'Europa, riconoscendosi impotente, disarmerebbe ed allora la Germania e l'Austria potrebbero egualmente disarmare. *La Gazzetta nazionale* crede che si faccimo manovre in comune fra le truppe austriache e tedesche, e che si rinnuova la separazione dai due paesi sotto gli ordini della Prussia nel Baltico e sotto gli ordini dell'Austria nel Mediterraneo.

Parecchi giornali di Parigi esprimono il loro stupore per un simile linguaggio tenuto in Russia alla vigilia del convegno di Berlino.

Madrid, 28. — *Dispaccio ufficiale*. — Risultato delle elezioni finora conosciute:

Costituzionali 275, repubblicani 30, conservatori dissidenti 43, alfonsisti 40, indipendenti 3.

Corfù-nu, 28. — La *Gazzetta di Corfù-nde* che la maggior parte dei principali tedeschi si recherà a Berlino per il convegno dei tre imperatori. Il re di Wirtemberg vi andrebbe solo nel caso che vi si recasse il re di Baviera.

Nuova-York, 28. — Il governo ricevette l'avviso ufficiale che le case prendono e Giovevra un aspetto soddisfacente. Gli effetti incominciarono i lavori alle mani di stamattino. La cifra dei danni non fu ancora stabilita, ma credesi che questi ottanno compresi in una sola somma.

Saanse, 29. — S. M. il Re partì stamane da Milano alle 6 30. Giunse a Saluzzo alle 7 20 ed andò in vettura alla brigidiera, ove passò in rivista le truppe, che ascendevano a 40,000 uomini circa. Alle ore 11 ritornò *Ad Ati*, che durò dalle 9 30 alle 11. Il Re partì per Firenze.

BORSE DI COMMERCIO

Parigi, 28	Vienna, 28	Berlino, 28
Prestito franc. 5 p. c.	72 50	—
» id. 3 p. c.	54 25	—
» 5 p. c.	72 —	—
Rendita italiana	72 —	69 1/2
Obbligazioni ferr. romane	—	—
» meridionali	71 50	—
Azioni »	—	—
Ferr. Lomb. Ven.	126 —	126 50
Obbligazioni detto	226 —	226 50
Ferr. Vittorio Emanuele	—	—
Obbligazioni detto	150 —	150 —
Ferr. Romane V. E. 1868	—	—
Obbl. ferr. Romani	213 75	—
Ferr. meridionali	—	—
Obbl. »	216 50	217 —
Cambio sull'Italia	—	—
Obbl. Regia Tab.	490 —	—
Credito mob.	—	—
Londra a vista	—	—
Aggio dell'oro	—	—
Fiorini austriaci	—	—
Banca Austriaca	2150 —	2150 —
» Nazionale	1750 —	—

Torino	Firenze, 28	Pietroburgo, 28
Rendita italiana 5 p. c.	72 50	72 1/2
» » 3 »	—	—
» fine corr.	72 —	—
Prestito nazionale	—	—
Detti scadenti prossimo	—	—
Fondi per la Regia	—	—
Cartelle, sul Tesoro 5 p. c.	—	—
Detti Banca 1866	—	—
Obbligazioni ferr. meridionali	72 50	—
Detti Romane	72 —	—
Azioni meridionali	—	—
Banca Romana	—	—
Banca Nazionale	1870 —	—
Banca Toscana	—	—
Banca Nazionale Toscana	—	1700 1/2
Banca Italo-Germanica	—	—
Credito mobiliare	—	750 50
Obbligazioni detto 5 p. c.	—	—
Fondi Ferr. Romane	72 —	—
Obbligazioni detto	—	—
Fondi Ferr. Meridionali	72 50	141 50
Obbligazioni detto	—	—
Fondi Mobili. 5 p. c.	—	—
Londra tre mesi	—	93 —
Francia a vista	—	377 50
Agio in oro	—	91 65
Fiorini austriaci	—	—
Credito Immobiliare	—	—
Comp. Fondiaria Italiana	—	—

GIACOMO DINA, Gerente
ROMUALDO GIOVANNI, Gerente

SAXON

GRAND HOTEL DES BAINS ET CASINO
ouverts toute l'année
EAU BROMOIODURÉE
eaux Bains - Douches - Bains de vapeur
Salle d'inhalation
Maison distinguée qu'à HOMBOURG et BADE

VALAIS SUISSE

Il tanto rinomato ELIZIR FEBBRIFUGO, infallibile contro le febbri intermittenti del dott. Guareschi di Parma; costa L. 1 alla boccetta coll'istruzione.

Deposito in Roma presso la Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47.

Via del Panzani N° 14 Primo Piano

FIRENZE

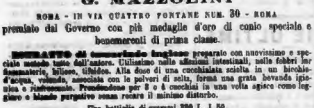
Via dei Panzani N° 14 Primo Piano

Cicilleria Parigina - Solo deposito per l'Italia
ad imitazione
DEI DIAMANTI MONTATI IN ORO ED ARGENTO FINI
cosa veramente rara 1000.
Anelli - Orecchini - Collane di Brillanti - Broches - Bracciolotti - Spilli - Margherite - Stelle e Fermize - Aigrettes per pettinature - Diademi - Medaglioni - Bottoni da Camicia e Spilli da Cravatta per uomo - Croci - Bracciali di cellule - Perle di Bourgogne - Brillanti - Rubini - Smeraldi e Zaffiri con montati.
Tutti questi gioie sono lavorate con un gusto squisito e in pietre, risultato di un metodo chimico (unico), con taumaturgica combinazione con i vari brillanti della più bell'acqua.
Meritatamente premiate all'Esposizione universale di Parigi 1867 per la novella bella imitazione di Perle e Pietre preziose.

SPECIALITA' DEL CHIMICO-FARMACISTA
G. MAZZOLINI
ROMA - IN VIA QUATTRO FONTANE NUM. 30 - ROMA
premiato dal Governo con più medaglie d'oro di conio speciale e benemerenti di prima classe.

ROBERATO del dottor Inglese preparato con nuovissimo e speciale metodo, tutte dell'autore. Utilissimo nelle affezioni intestinali, nelle febbri infiammatorie, biliose, tifoidee. Alla dose di una cucchiaiata scolla in un bicchiere d'acqua, volendo, zuccherata con le polveri di seltz, forma una grata bevanda igienica e refrigerante. Prendendone per 3 o 4 cucchiai in una volta agisce come purgante e blando purgativo senza recare il minimo disturbo.
Una bottiglia di grammi 200 L. 1 50.

Pillole di camfora. La proprietà di queste pillole è quella di purgare, ma senza lasciare alcuno di funzioni digerenti. Giovano altresì immensamente all'intestino nei flussi intestinali, nelle flemmie del fegato e della milza e prevengono il gastricismo, come profilattiche e correttive. Si prendono ancora per colliche ventose e per cattive digestioni. Essendo composte di succhi vegetali e prive di preparati mercuriali, sono preferibili a quante se ne ritrovegono in commercio e non recano dei danni che spesso alle quante volte ogliono produrre, quali sono le irritazioni e il rincrudimento intestinali.
Si vendono in scatole di n° 40 al prezzo di L. 1 50 unite al metodo di propinazione.



In palmi dorato, serve di stendolo all'orologio, segna chiaramente tutti i giorni dell'anno, anche il levare ed il tramontare del sole, e di quanto ore siano composti i giorni e le notti a seconda delle diverse stagioni dell'anno.
Prezzo L. 2 50 con astuccino all'interno per la buona conservazione.
NB. Chi ne acquista tre in 1/4 quarto *gratis*. Chi ne acquista sei ne avrà nove. Chi ne acquista dodici ne avrà sedici. — Dirigersi in Torino presso Giuseppe Elia Bertinetti, via Finanze, n. 1.

SMERIGLIO - NAXOS
SOLA VENDITA
N. 56,707. Verona.
Il Ministero della Regia stampa che il 3 aprile 1871, all'incanto delle Semenze, ecc. in Venezia, che si fa da più anni, signori Carlo Klenke e D. Valentini hanno gli stessi effetti di quel, come la garanzia del sig. nori Socci e C. nel e *F. Lotzbeck*, a che venne manifestata al ministero la nostra approvazione circa il risultato dell'esperimento del 3 aprile 1871 nota il N. 14,555.
La presente viene rilasciata al signor *D. Bompani*, rappresentante ed interessato del signor Carlo *Klenke* e *D. Valentini* in seguito alla sua supplica del giorno 6 luglio 1871.
Atene, 6 luglio 1871.
Il Ministro della Finanza — *Il Segretario*
— L. Scalvopulos — *F. Vlachopulos*.

La Società *dei Vetrinai Smeri* di Naxos in Siria, che ha ricevuto dal Governo Greco la mano esposto gli scavi di Smeriglio esistenti nell'isola di Naxos, ha nominato suo rappresentante generale per l'Italia il signor Giulio Pfungst in Francoforte S/M. la nostra esclusiva vendita dell'anzidetto pregiato Smeriglio, e prega i suoi amici ed interessati sino ad oggi, di rivolgersi nel SMERIGLIO SMERIGLIO NAXOS al signor Giulio Pfungst in Francoforte S/M, il quale ha già ricevuto un carico marittimo del suddetto Smeriglio Naxos, ed è in condizione di vendere al prezzo originale.
Siria, 3 luglio 1871.
La *Società dei Vetrinai Smeri de Naxos*
— Diamanti C. Vrod — Carlo Klenke
Banchiere — Console dell'impero Tedesco

Rimandiamoci al qui riferito attenuto, in mi oltre e mi raccomando per la sola esclusiva vendita del suddetto pregiato Smeriglio di Naxos nelle la condizioni di litografia originale per la lucidatura a 3 grani (forza), e di lucido di qualunque altro Smeriglio. Il granellatore e pregiato (levato). — Pietre richiesta invio pure prezzi e condizioni.
Francoforte S/M, 10 luglio 1871.
Usanze-Naxos
Fabbrica a vapore di Smeriglio Naxos, Francoforte S/M.
GIULIO PFUNGST.

PLUS DE CHEVEUX BLANCS
ACQUA SALLAS
(L. 5 e 8.)
Questo mirabile prodotto restituisce per sempre ai capelli bianchi e alla barba il primitivo colore, senza alcuna preparazione, ed lavata (nessun pericolo). E facile, innocuo, e non macchia la pelle. Deposito in Roma, al Negozio di Fiori, Piazza di Spagna, via del Corso, 376 e in Firenze, Ditta A. Dante Ferroni, via Cavour, 97, con Succursali a Roma e Napoli.

ODORE DEI PIEDI SUDATI
n' sconosciuto, acqua di Toelette, igienica distrugge istantaneamente il cattivo odore del sudore, rende sana arrestare, permette le lunghe marcie ed è anche preservativo delle galature.
Philippe e C., rue d'Enghien, 34, Paris. Deposito in Milano da A. Manzoni e C., via della Sala, N. 10.
Vendita in Roma nella farmacia inglese Steinberghi, e Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena 46, 47, Firenze, via Cavour, 97. Napoli, via Roma, 53. (3)

TONTA FRATE CISTANTINO
chirurgo-dentista
che dalla Torre Nerigi si è trasferito in **via S. Giuseppe, 7, Milano**, dà consigli anche per lettera sulle malattie dei denti.

PUBBLICAZIONE
chi desidera fare acquisto ed avere subito per la posta il libro intitolato: *Le nuove leggi sulle imposte dirette nel Regno d'Italia*, e di cui trattava l'*Opinione* nel suo numero 176, del 26 giugno u. s., non avrà che a spedire un vaglia postale di lire 4 75 (comprese le spese di posta) diretto all'autore del libro stesso, signor dott. PIETRO PAVAN, segretario generale del Municipio di Venezia.
In Roma è vendibile presso il libraio Bocca, sul Corso.

ROMA
LEZIONI
DI LINGUA FRANCESE
La sig. DE FOLY di Parigi di lingua francese praticate in modo facilissimo per impararla in poco tempo.
Lezioni di conversazioni per la persona già che, conoscendo questa lingua, desiderano con ciò per parlarla facilmente. Data un mese d'esercizio per acquisto questa facilità.
Sotto signora di pure lezioni d'inglese e italiano. — *Referenze sue alla Redazione*, n° 68, p. 1°, *piazza Sciarra al Corso*.

PASTIGLIE RIGENERATRICI INGLESI
preparate dal Chim. Farm. S. STRESINO.
Contro l'impotenza derivata dall'abuso dei piaceri, o dell'età. Questa pasta, non nociva per sostanza, agisce particolarmente sopra gli organi genitali. Lunghe esperienze fatte in Africa, ove contenne l'abuso della vita, concorsero al perfezionamento di nuove composizioni.
Prezzo: L. 3 50 in scatola con istruzione relativa.
Laboratorio Chimico Farmaceutico di A. DANTE FERRONI, Firenze, via Cavour, 97; Roma, Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47. Napoli, stessa Ditta, via Roma già Toledo, 53. — Deposito unico in Livorno, Fratelli Fenzo Dum e Malatesta, via Vittorio Emanuele, N. 11.
NB. Si spedisce in tutta Italia contro vaglia postale per posta con aumento di Cent. 60.

PRESTITO BEVILACQUA
Si vendono Obbligazioni di detto Prestito presso la ditta De la Chapelle, Piazza della Minerva, n° 38, Roma.

Le sottoscrizioni alla Società **MONTE S. SALVATORE** si ricevono presso la Cassa di Cambio di Dante Ferroni via della Maddalena, 46, Roma; via Roma già Toledo, 53, Napoli; via Cavour, 97, Firenze. — Emissione di 4000 obbligazioni di franchi 160 ciascuna (in oro) — Prima versamento 20 franchi effettivi. — I sottoscrittori della Provincia spedir debbono L. 21 60 in vaglia postale Italiano — I programmi *gratis*.

CONTENZIONE GARANTITA
di tutte le
ERNIE
anche dalle più voluminose senza far uso del solito cuscio.
Col cinto-cuscino-ideale, invenzione Mendotti Paolo, brevettato, premiato con medaglia di più governi, e recentemente decorato con medaglia di argento del merito civile, per invenzioni d'apparecchi ortopedici a raddrizzare e correggere le deformità del corpo; la fabbrica in Bologna, via Miola, 1063.
Vip. Per la risposta accludere francobollo di Cent. 50.

Tip. Artaro e C. Monte Brianzo, 80, Roma.

50 Biglietti A VISITA L. 1
cartoncino Bristol
per ogni linea o corona aumenta il prezzo di 25 cent. Si spediscono franchi in tutto il regno mediante L. 1 10 in vaglia postale e francobolli indirizzati alla predetta tipografia.

IL 10 OTTOBRE 1872
è la Estrazione del premio della città di Bari delle Puglie. Premio di Lire **50,000** e altri obbligazioni vendibili a sole L. 75 cadauna presso la casa di cambio di A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 47 e 48, Roma.
Le domande dalle provincie dovranno essere accompagnate dall'importo in vaglia postale. (Invio franco di porto)

CONI FUMANTI
Per profumare e disinfettare gli appartamenti. — Si adoperano bruciando la sostanza del cono.
Prezzo L. 1 la scatola.
Fabbrica italiana di profumerie igieniche di A. Dante Ferroni, Firenze, via Cavour, 97. Roma, Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47. Napoli, stessa Ditta, via Roma, già Toledo, 53.

PASTICCHE PETTORALI
DI POLIGALA VIRGINIANA
DEL FARMACISTA V. POLSONI
Queste pastiglie prodigiose contro tutte le affezioni della gola, del petto e dei polmoni, come flussione della trachea, bronchite, tosse convulsiva, raucedine, angina, grip, croup, tisi, in qualunque stato si trovino, sono, con Camillo ivano validamente e con prontezza la tosse al nervoso che produsse della succitata bronchi.
Tutti quegli individui che hanno disposizione alle infreddature troveranno in queste pastiche il sovrano rimedio.
Prezzo L. 1 50 la scatola con istruzione relativa. — Laboratorio-Farmaceutico, di A. Dante Ferroni, via Cavour, 97, Firenze. — A Dante Ferroni via della Maddalena, 46 e 47, Roma, stessa Ditta, via Roma già Toledo, 53, Napoli.
Deposito in tutte le farmacie d'Italia e dell'Estero.

POLVERE DI SAUNDERS
PER IL VISO
Polvere igienica per conservare la pelle che niente contiene che possa nuocere.
La polvere di Saunders per il viso (Saunders Face Powder) è una composizione, che grado d'un'immediata
Approvazione in Inghilterra, ove si trova universalmente nella Toletta delle Signore Eleganti, è preferita a tutti i Cosmetici e Polveri fin oggi conosciuti.
La polvere di Saunders, aumenta di colore vero pallida, rassicurata alla pelle, non la guasta si assimila, dandovi una trasparenza e bellezza che non può dare il fardo di cui da al lungo tempo si fa uso, e che, sono il blanco di perla di una bianchezza punto naturale.
La polvere di Saunders protegge la pelle dagli effetti del vento e del sole e da la sodisfazione a chi ne usa di mantenersi la pelle, e vedere come vera e piacevolissima. Prezzo: pacchi da 50 centesimi e L. 1 50.
Deposito presso tutti i principali profumieri.
Tinta per capelli, barbe delle migliori, di Saunders. Cambia istantaneamente il colore di capelli rossi o grigi in bruno o nero naturale. Prezzo: Scatola grande L. 5. Piccola L. 4.
Deposito presso tutti i principali profumieri di Saunders.
Toglie facilmente ed in modo effettivo pel superfini senza l'e danno alla pelle. Prezzo L. 2. Il Depilatorio Orientale è di eguale modo e senza pericolo neppure lavoro di L. 7 50. — Per ottenere infallibilmente la propria Tinta preferisca *Tenovo Saunders*, 145, Oxford Street, London.
Deposito in Roma, presso la Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47. Inglesi Pharmacy, 426, Corso, Napoli, Ditta, A. Dante Ferroni, via Roma già Toledo, 53 e Lucca e Livorno, Firenze, Ditta Dante Ferroni, via Cavour, 97, e Saramanna della Legazione Britannica. Genova, Giuliano Fenzoni, Torino, D. Monde. — La suddetta specialità si spedisce ovunque pel'ora ed a ferrovia diretta, col trasporto a carico del committente.

INCHIOSTRO INDELEBILE
Per marcare seta, cotone e tela in pochissimo tempo e senz'alcuna preparazione. Non scolora col bucato, si si cancella con qualsiasi processo chimico.
Prezzo L. 3, con istruzione.
Laboratorio di specialità chimiche di A. Dante Ferroni, via Cavour, 97. Firenze. — Roma, Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47. — Napoli, stessa Ditta, via Roma già Toledo, N. 53. — Ai rivenditori sconto d'uso.

MUNICIPIO DI CESENA
AVVISO DI CONCORSO
Dal giorno d'oggi al 30 Settembre p. v. è aperto in questa Segreteria municipale il Concorso di maestro dalla 4ª Classe nelle scuole elementari municipali di città, coll'obbligo insieme dell'insegnamento serale, il quale verrà impartito di anno in anno a vicenda con altro maestro.
All'istanza in carta da bollo dovranno andare unite i seguenti requisiti:
1. Fede di nascita
2. Stato di famiglia particolareggiato e non per sunto
3. Certificato di buona condotta morale e civile date dal Sindaco di ultimo domicilio
4. Simile di sana e robusta costituzione
5. Patente normale di grado superiore
6. Attestato di avere già insegnato nelle classi elementari superiori.
I requisiti segnati col N. 2, 3 4 debbono essere di data posteriore a quella del presente.
Mancando uno dei sei requisiti, oppure uno solo dei N. 2, 3, e 4 recando date anteriore alla pubblicazione di quest'avviso, s'intende non accettata l'istanza.
Potranno i Concorrenti aggiungere alla Patente quei titoli che stimassero conformare vieppiù la loro idoneità. E al fascicolo dei titoli e dei requisiti dovrà essere congiunto un elenco dei medesimi, in doppio, del quale elenco uno verrà poi restituito al Concorrente.
Lo stipendio annuale è di L. 1200 pagabili in eguali rate mensuali anticipate.
La elezione si farà dal Consiglio municipale, e l'eletto dovrà dichiarare fra cinque giorni dalla data partecipazione se accetta, ed accettando dovrà subito ammissione di otto giorni dopo conforti qui ad intraprendere le lezioni.
Accadendo che l'eletto già incaricato rinunzi al magistero, dovrà nondimeno seguitare a tenerlo due mesi dopo la data rinunzia.
Prima del suo insediamento dovrà presentare i certificati della Pretura e del Tribunale Correzionale di domicilio e di dimora, da cui risulti che non subì mai condanne penali; come pure dovrà presentare l'originale della Patente.
Dalla Residenza municipale, 20 *Agosto* 1872.
IL SINDACO
MARI

Grande ed Unica
ESPOSIZIONE DI MOBILIO
D'OGNI GENERE
Roma, Piazza Rondanini n. 48, piano 1°
INGRESSO LIBERO
Proprietà di PIETRO CATTANEO
Nei Magazzini di Firenze si vende tutto per stracio.

OPERE INTERESSANTI
Il Giardiniere degli appartamenti, dalle finestre, dei poggiuoli e dei piccoli giardini, seguito da un sunto sulla piccicoltura e sugli acquari di Maurizio Cristal. Un vol. 12°. Trieste 1864. L. 1.
I fenomeni della vita industriale spiegati al popolo da Gustavo Strafforello — Un volume di pag. 300. Torino 1871. L. 2 25.
Galileo Galilei, Romanzo storico di M. Raveo, tradotto dal tedesco e corredato di nota da Gustavo Strafforello (col ritratto) in due vol. di complessive pag. 568. L. 4.
Lettere precettive di eccellenti scrittori, scelte, ordinate e postillate da «Pietro Fanfani. Seconda edizione ridotta per uso delle Classi Ginnasiali. Volume unico di pag. 300. Firenze, 1871. L. 2.
Il Regno minerale del prof. Emilio Cornaglia seconda edizione, con note ed aggiunte di Camillo Marimoni — Un vol. di pag. 400 con 89 incisioni in 3. 9.
Il Linguaggio della natura ossia Dizionario di spoglio. Repertorio di filmologie e definizioni attinenti a scienze ed arti, compilato dal prof. L. Marcucci — Sopo pubblicati i primi 3 volumi di complessive pag. 360 . . . — L. 3, 00
La Luna. Monografia della Luna. Sezione: Selenografia. Il moto di rotazione e la libraziono della Luna; la luce cinerea; l'atmosfera della Luna; I mari della Luna; Lo montagne della Luna; variazioni osservate sulla superficie lunare; Origine della Luna; Influenze lunari. Un vol. in-16 con carta del l'emisfero lunare visibile dalla Terra . . . . . — L. 1, 0
Il Pittoro Italiano, Vita d'illustri italiani di Carlo Marioni — Opera premiata con medaglia d'oro dalla Società Pedagogica Italiana — Volume di pag. 640 . . . . . — L. 1, 00
Storia chimica d'un Candela di Michele Faraday: 2ª edizione di 150 pag. con 33 incisioni . . . . . — L. 1, 00
Il Quadrilatero, le Valle dei Po, ed il Trentino. Schizzi topografici militari di B. Malfatti.
Il confine Orientale d'Italia del prof. Amato Amati — Questi due lavori importanti formano un bel volume corredato di due grandi carte geografiche dell'Istria e Trentino, nonchè le piante dei forti di Mantova, Peschiera e Verona — Volume di pagine circa 200 . . . . . — L. 2, 00
Dirigersi all'Emporio Librario di A. Dante Ferroni, via Cavour, 97, Firenze, con vaglia postale, o carta monota in lettera assicurata. Aumento di cent. 50 agli desiderar l'invio raccomandato.

SCIROPPO MAGISTRALE
depurativo del sangue e degli umori
DEL CAPPUCCINO DI ROMA
Farmaco universale Non remedia Deus salutem

Preziosissimo farmaco per guarire in tisi in prima studio, in scrofola, in rachitide, l'artritide, i reumatismi recenti e cronici, le emorroidi, l'erpele, le podagre, i tumori freddi, in cloroni e tutte le malattie di fegato, dei nervi, della pelle ed scrofolose.
Questo Sciroppo, popolarissimo nella città eterna e in tutte le provincie ne celebrati a cagione di tanti casi vegetali indigeni ed esotici, dai quali i valenti chimici, il principe L. Bonaparte, il dottor Galileo Pallotta di Napoli, il professore Folli di Milano, il prof. Marchesi di Roma, Wittbeck, farmacista di Berlino ed altri hanno estratto quei potenti alcaloidi che oggi occupano altissimo posto nella farmacia. Il sciroppo che qui si spaccia altro primaggio sulle composizioni del quanto valore terapeutico è la *Nuova Salsaparigliia* rara del Paraguay, esposta da Hasting, costituita a tutte le altre qualità perchè di gran lunga superiore.
Si usa indistintamente in tutte le stagioni.
La cura di detto Sciroppo è indispensabile per quei signori che fanno i bagni e le stufe, poichè una combinazione di questi mezzi ne rende maggiore la sua azione.
Deposito generale in Roma presso la Ditta A. DANTE FERRONI, via della Maddalena, 46 e 47; Napoli, stessa Ditta, via Roma già Toledo, 53; Firenze stessa Ditta, via Cavour, 97; Livorno, Fratelli Fenzo, Bruna Malatesta; Lecco e Milano, Agr. della *Perseveranza* e A. Manzoni e C.; Bergamo, Terzi, Cocco, Pagliardi; Modena, Pellacani; Reggio (Emilia), Jodi; Torino, Rignio, e Varliero Livorno, Dunn e Malatesta Cagliari, Dagas; Perugia, Vecchi; Arezzo, Cecchorelli; Foggia, Della Marca; Bologna, Zarri; Siena, G. Ciuffi; Pistoia, Citti; Palermo, Gingua Malato, ed in tutte le farmacie d'Italia e dell'estero.
Prezzo: mezza bottiglia L. 2 50, e L. 4 50 la grande. — Ai signori Farmacisti ed agli capotali civili e militari sconto d'uso. Si spediscono dovunque occorre vaglia (però dove vi è ferrovia diretta), trasporto a carico del committente.

Tipografia dell'OPINIONE diretta da C. Carbone.